

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di II fascia di profilo Amministrativo Gestionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con assegnazione di primo incarico presso la Ripartizione Risorse Umane dell'Università del Salento bandito con D.D. n. 504 del 03.08.2022 e rettificato con D.D. n. 520 del 02.09.2022

VERBALE N. 1

Il giorno 18 maggio 2023, alle ore 16.35, la Commissione Giudicatrice, nominata con D.D. n. 290 del 27 aprile 2023, del Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente di II fascia di profilo Amministrativo Gestionale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con assegnazione di primo incarico presso la Ripartizione Risorse Umane dell'Università del Salento bandito con D.D. n. 504 del 03.08.2022 e rettificato con D.D. n. 520 del 02.09.2022 si riunisce in modalità telematica tramite la piattaforma TEAMS, per la selezione pubblica indicata in epigrafe, nelle persone di:

- Dott. Vincenzo Tedesco, Direttore Generale del Politecnico di Torino – **Presidente;**
- Dott.ssa Rosa Maria Sutera, Dirigente di II fascia presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – **Componente;**
- Dott. Giuseppe Festinese, Direttore Generale dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale – **Componente;**
- Dott.ssa Annalena Renna, dipendente di Categoria D dell'Area Amministrativa-gestionale, in servizio presso la Direzione Generale dell'Università del Salento, Capo Ufficio Partecipate e Spin Off – **Segretaria.**

Il Presidente, preso atto della presenza di tutti i componenti della Commissione dichiara validamente aperta la seduta in modalità telematica tramite piattaforma teams. In particolare il Presidente Dott. Vincenzo Tedesco e il Dott. Giuseppe Festinese si collegano dalla sede del Presidente, mentre la Dott.ssa Rosa Maria Sutera e la segretaria si collegano dalle rispettive sedi.

La Segretaria procede alla stesura del processo verbale.

Prima di dare inizio ai lavori, il Presidente e gli altri componenti della Commissione esaminatrice espressamente dichiarano di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e, quindi, di non essere componenti degli organi di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali e, infine, di non versare nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e dall'art. 52 del c. p. c. nei confronti degli altri membri della Commissione esaminatrice (All.ti A1, A2, A3 e A4).

Il Presidente e gli altri componenti della Commissione dichiarano di aver preso visione del Codice Etico e di comportamento dell'Università del Salento.

La Commissione prende visione del vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da inquadrare nella qualifica dirigenziale e del bando di concorso indetto con D.D. n. 504 del 03.08.2022 e rettificato con successivo D.D. n. 520 del 02.09.2022.

La Commissione prende atto che, ai sensi del Bando, avrà a disposizione per la valutazione dei candidati complessivamente 420 punti ripartiti nel modo seguente:

- 120 punti per la valutazione dei titoli;

- 100 punti per ciascuna delle due prove scritte;
- 100 punti per la prova orale.

La Commissione, sulla base dei criteri fissati dal Bando di concorso, procede, quindi, ad individuare i sotto-criteri di valutazione cui intende attenersi con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari previste dal medesimo Bando.

Ai sensi dell'art. 6 del Bando, la Commissione prende atto che avrà a disposizione per la valutazione dei titoli, complessivamente **120 punti**.

I titoli sono valutabili solo se non già utilizzati per l'ammissione al concorso, salvo quanto previsto al sotto riportato punto 1.1), lettere a), f) e g).

I titoli valutabili e il relativo punteggio risultano essere i seguenti:

1.1) Titoli di studio universitari e altri titoli: I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, **non oltre punti 41**, sono valutabili con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 con lode;
- b) ulteriore diploma di laurea (VO), fino a punti 3;
- c) ulteriore laurea specialistica (LS), fino a punti 3;
- d) ulteriore laurea magistrale (LM), fino a punti 3;
- e) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno, fino a punti 5;
- f) diploma di specializzazione (DS), fino a punti 8: 2 punti per ciascun diploma di specializzazione; ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, DPR n. 70 del 2013, fino a punti 4;
- g) dottorato di ricerca (DR), fino a punti 12: 4 punti per ciascun dottorato di ricerca; ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, DPR n. 70 del 2013, fino a punti 6.

1.2) I seguenti altri titoli, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, punti 9, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a) titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni di cui al comma successivo, di durata minima semestrale, fino a punti 6, in relazione alla durata in ore; la commissione stabilisce di attribuire 0,50 punti per ogni insegnamento di durata almeno semestrale;
- b) attività di docenza presso le istituzioni di cui al comma successivo, fino a punti 3, in relazione alla durata della docenza. La commissione stabilisce di attribuire 0,20 punti per ogni attività di docenza.

I titoli di cui ai precedenti punti 1.1) e 1.2) sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate e o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 del predetto decreto legislativo n. 165 del 2001.

I criteri di valutazione relativi ai titoli di cui ai precedenti punti 1.1) e 1.2) sono la durata dei corsi, la votazione finale conseguita, il livello di attinenza con le materie delle prove d'esame.

2) I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito il punteggio massimo di 50 punti, sono:

a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'art. 2, comma 1, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale.

b) incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di punti 10, secondo quanto di seguito specificato:

- responsabile di ufficio/struttura semplice: 0,50 punti per ogni anno di responsabilità;
- responsabile di struttura che ingloba più uffici: 1 punto per ogni anno di responsabilità;
- incarico con funzioni dirigenziali: 2 punti per ogni anno;

c) lavori originali prodotti nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a) ovvero dell'incarico di cui alla lettera b), che presuppongano e dimostrino una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, per i quali è attribuito un punteggio massimo ulteriore fino a punti 5, secondo quanto di seguito specificato:

per ogni lavoro prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a): max 1 punto;
per ogni lavoro prodotto nell'ambito dell'incarico di cui alla lettera b): max 0,5 punti.

d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui al comma 2, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, per i quali è attribuibile un punteggio massimo fino a punti 5, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

I titoli di cui al precedente punto 2) sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche indicate al precedente periodo sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio; i periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, si applicano anche i seguenti principi:

a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni;

b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;

c) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui all'art. 2, comma 1; i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici di cui all'articolo 2, comma 5, sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Ai fini del punteggio per i titoli di cui al punto 2), lettera a), del presente articolo, è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto dall'articolo 7, comma 1, del D.P.R. n. 70 del 2013 come requisito di ammissione al concorso.

3) Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche sono valutate se in possesso di codici ISBN e ISSN o altri equivalenti nel loro complesso con un punteggio massimo di **8 punti** (max 2 punti per ogni pubblicazione), in relazione al grado di congruenza e alla loro inerenza con la qualifica dirigenziale da attribuire.

Saranno valutate solo quattro pubblicazioni prodotte e indicate in elenco. Da bando le pubblicazioni vanno prodotte secondo una delle seguenti modalità:

- in copia dichiarata conforme all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà come da allegato n. 2;
- se la pubblicazione è accessibile online sul sito dell'editore, con indicazione del relativo link.

Il candidato è tenuto a rispettare il limite massimo delle pubblicazioni da produrre: in caso di invio di pubblicazioni in numero superiore a quattro, non saranno valutate le pubblicazioni successive alla quarta pubblicazione prodotta e indicata in elenco.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora le pubblicazioni siano prodotte in lingua diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

4) Abilitazioni professionali

Le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito **un punteggio complessivo di punti 12**, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con il seguente punteggio:

a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso, punti 8;

b) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui all'art. 2, comma 1, diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2 in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame;

c) abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesto dal bando per l'accesso al concorso, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2 in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.

Le abilitazioni professionali sono valutate ai fini del punteggio per titoli solo se non richieste come requisiti per l'ammissione al concorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (100 punti a prova)

Il bando prevede due prove scritte, delle quali una a contenuto teorico-pratico.

Le prove scritte saranno dirette a valutare, sotto il profilo teorico e pratico, il livello di cultura generale, la preparazione tecnica, la competenza professionale del candidato/della candidata nonché l'attitudine all'analisi dei fatti e la capacità di individuare soluzioni tecniche, operative, organizzative, gestionali e giuridiche a problemi inerenti alle funzioni dirigenziali da svolgere.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato scritto oppure di un elaborato articolato in quesiti a risposte sintetiche.

La seconda prova scritta, in relazione alle materie individuate per la prima prova, verterà sull'analisi di casi pratici e/o domande aperte, diretti ad accertare l'attitudine dei/le candidati/e ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti la figura professionale da reclutare.

La Commissione stabilisce quindi i criteri per la valutazione delle prove scritte.

Per le prove scritte la Commissione dovrà accertare:

- l'adeguatezza nell'utilizzo del linguaggio tecnico;
- la coerenza, la completezza e la correttezza nell'affrontare il tema trattato;
- la capacità di sintesi e la chiarezza espositiva;
- la capacità di contestualizzazione dei temi trattati all'ambito universitario;
- la capacità di proporre soluzioni con metodi adeguati.

Entrambe verranno svolte mediante strumentazione informatica (personal computer) fornita dall'Amministrazione con utilizzo del software Microsoft Word.

Le prove scritte si svolgeranno il giorno 6 luglio alle ore 10.00 la prima prova e alle ore 14.00 la seconda prova, con convocazione dei candidati alle ore 9.30 presso le sedi che verranno all'uopo comunicate a cura del Responsabile del procedimento nelle forme previste dal bando. Le stesse saranno finalizzate ad accertare la conoscenza delle materie richiamate nell'allegato 4 del bando.

La durata delle prove è fissata in 120 minuti.

La Commissione segnala al Responsabile del procedimento la necessità di disporre di un adeguato supporto tecnico per l'intera durata delle prove da fornirsi tramite una squadra di informatici specializzati.

Segnala altresì la necessità che presso la struttura in cui si svolgeranno le prove concorsuali ci sia un adeguato numero di personale addetto alla vigilanza.

Durante l'espletamento delle prove non sarà consentito ai candidati la consultazione di alcun tipo di testo.

I voti delle prove sono espressi in centesimi. Sono ammessi al colloquio i candidati che riportino una votazione di almeno 70/100 in ciascuna delle due prove scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE (100 punti)

La prova orale avrà ad oggetto le materie delle prove scritte e tenderà ad accertare, oltre alle conoscenze e alle competenze professionali richieste, le capacità gestionali e di coordinamento delle risorse, di risoluzione dei problemi, di orientamento al risultato nonché le attitudini e la maturità professionale dei/le candidati/e in relazione alla posizione da ricoprire.

Il colloquio comprenderà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese (livello minimo di riferimento, classificazione CEFR: "B2") e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche (livello minimo di riferimento, classificazione ECDL: "Full Standard") e verterà, infine, sulla conoscenza della legislazione universitaria e ordinamentale delle Università.

In particolare i criteri della prova orale sono:

- il grado di conoscenza delle tematiche di cui al profilo professionale;
- il grado di autonomia, la capacità propositiva e decisionale;
- le capacità progettuali, le capacità di analisi e di ragionamento critico;
- la propensione alla leadership ed al lavoro di gruppo;
- la capacità di esposizione in modo chiaro, approfondito e corretto.

Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 70/100

La Commissione termina i lavori per aggiornarsi a data da definirsi per i successivi adempimenti di verifica dell'assenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli articoli 51 e 52 del c.p.c. tra i Componenti della Commissione e le/i candidati ammesse/i.

Al termine dei lavori, la Commissione dà mandato alla Segretaria di trasmettere il presente verbale al responsabile del Procedimento.

Non essendovi altro da discutere la seduta è sciolta alle ore alle ore 17.50.

Il presente verbale, redatto seduta stante, viene letto, approvato e sottoscritto.

Signed by: TEDESCO VINCENZO ANTON
Dott. Vincenzo Tedesco – ~~Presidente~~ **Presidente** Namirial CA Firma Qualificata
Signing time: 18-05-2023 18:00 UTC +02

Dott.ssa Rosa Maria Sutera – **Componente**

Dott. Giuseppe Festinese – **Componente**

Dott.ssa Annalena Renna – **Segretaria**

Firmato digitalmente da: Giuseppe Festinese
Data: 18/05/2023 18:03:19



Firmato digitalmente da
Annalena Renna
Data: 18.05.2023 18:08:18
CEST
Organizzazione: UNIVERSITA'
DEL SALENTO/00646640755